



Bellinzona, venerdì 9 marzo 2012

Risultati finanziari 2011

Presentazione dei risultati finanziari 2011

Rispetto al 2010 la Banca dello Stato del Cantone Ticino registra una progressione dell'utile lordo (+4,3%) e dell'utile netto (+8,3%), in particolare grazie all'importante flessione dei costi di esercizio (-4%). In crescita anche il versamento alla Proprietà (+7,8%). L'erogazione di crediti ipotecari mostra un incremento (+3,2%), analogamente al totale degli impegni nei confronti della clientela (risparmio, altri impegni e obbligazioni di cassa, +1,9%). Anche la cifra di bilancio risulta in crescita (+4,1%). La redditività, l'efficienza e la solidità migliorano.

I ricavi netti diminuiscono (-1,3%). Facendo astrazione degli eventi non ricorrenti registrati nel 2010, sono in leggero aumento

I costi di esercizio segnano un'importante flessione (-4%)

L'utile lordo (+4,3%) e l'utile netto (+8,3%) registrano una buona progressione

Il versamento al Cantone cresce in maniera significativa (+7,8%)

Il volume dei crediti alla clientela evolve positivamente (+2,4%)

Il fabbisogno netto per le rettifiche di valore, accantonamenti e perdite si attesta per il terzo anno su livelli estremamente bassi grazie a una gestione oculata dei rischi

Gli impegni complessivi nei confronti della clientela marcano un ulteriore incremento (+1,9%), confermando l'evoluzione degli ultimi quattro anni

La cifra di bilancio prosegue il trend di crescita degli ultimi venti anni (+4,1%)

L'afflusso di denaro fresco è positivo (CHF 393 milioni contro i CHF 338 milioni del 2010)

La redditività, l'efficienza e la solidità dell'Istituto migliorano

Presentazione dei risultati finanziari 2011 (casa madre)

Risultati finanziari 2011 in sintesi

BILANCIO - CIFRE PRINCIPALI (in CHF 1'000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione	in %
Crediti ipotecari	5'957'253	5'771'841	+185'412	+3,2%
Crediti nei confronti della clientela	1'530'645	1'538'921	-8'276	-0,5%
Totale crediti alla clientela	7'487'898	7'310'762	+177'136	+2,4%
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	2'459'660	2'372'902	+86'758	+3,7%
Altri impegni nei confronti della clientela	3'054'518	3'013'874	+40'644	+1,3%
Obbligazioni di cassa	46'856	68'262	-21'406	-31,4%
Totale impegni nei confronti della clientela	5'561'034	5'455'038	+105'996	+1,9%
Fondi propri (prima dell'impiego dell'utile)	686'692	663'737	+22'955	+3,5%
Totale cifra di bilancio	8'869'263	8'523'396	+345'867	+4,1%

CONTO ECONOMICO (in CHF 1'000)	2011	2010	Variazione	in %
Risultato da operazioni su interessi	105'058	104'432	+626	+0,6%
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	26'493	27'937	-1'444	-5,2%
Risultato da operazioni di negoziazione	11'451	8'919	+2'532	+28,4%
Altri risultati ordinari	3'715	7'308	-3'593	-49,2%
Ricavi netti	146'717	148'596	-1'879	-1,3%
Spese per il personale	67'708	67'271	+437	+0,6%
Spese per il materiale	28'392	32'813	-4'421	-13,5%
Costi d'esercizio	96'100	100'084	-3'984	-4,0%
Utile lordo	50'617	48'512	+2'105	+4,3%
Ammortamenti	12'612	12'464	+148	+1,2%
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	764	888	-124	-14,0%
Risultato intermedio	37'241	35'160	+2'081	+5,9%
Risultato straordinario	1'103	287	+816	+284,3%
Imposte	330	358	-28	-7,8%
Utile netto	38'014	35'089	+2'925	+8,3%
Versamento al Cantone	27'010	25'059	+1'951	+7,8%

Commento ai risultati

Risultati BancaStato su base individuale

L'attività creditizia (ipotecaria e non), storicamente l'attività principale dell'Istituto, registra nei confronti del 31.12.2010 una crescita dello 2,4% raggiungendo quota CHF 7,488 miliardi. Questa crescita significativa, in una difficile situazione di mercato caratterizzata da una forte concorrenza, testimonia la vocazione di BancaStato nel sostenere concretamente l'economia ticinese fornendo capitali produttivi ad aziende e privati a costi contenuti, in linea con il mandato pubblico che la caratterizza. I crediti ipotecari progrediscono del 3,2%, toccando i quasi CHF 6 miliardi. A tal proposito va segnalato come il persistente basso livello dei tassi di interesse abbia determinato che quasi il 90% di tali mutui abbia sposato la formula del credito ipotecario a tasso di interesse fisso.

Proseguendo nell'analisi dei principali dati di bilancio, il totale degli impegni della Banca nei confronti della clientela segna – sempre rispetto alla fine del 2010 - una crescita dell'1,9%, a CHF 5,561 miliardi, a testimonianza della fiducia dei clienti privati e istituzionali. Nell'ambito dell'evoluzione del risparmio, si conferma l'interesse della clientela per i prodotti di risparmio speciale della categoria SICURA.

La somma di bilancio prosegue il trend di crescita iniziato ormai 20 anni fa e che la vede toccare un nuovo record: CHF 8,869 miliardi di franchi (+4,1%).

BancaStato registra un buon afflusso di patrimoni (Net New Money) pari a CHF 393 milioni. Tale afflusso supera il già ottimo risultato conseguito nel 2010 e si rivela ancora più lusinghiero se si considerano le difficili condizioni ambientali che caratterizzano l'attività di amministrazione dei patrimoni. Grazie a questo afflusso, il volume dei patrimoni in gestione (Assets under management) segna dal canto suo una progressione del 3,6% a CHF 7,4 miliardi.

Nonostante la difficile situazione dei mercati finanziari, il persistente basso livello dei tassi di interesse e la forte pressione sui margini commerciali in ambito creditizio, dovuta ad un mercato sempre più concorrenziale, la Banca riesce comunque ad accrescere il proprio risultato da operazioni su interessi dello 0,6% a CHF 105,1 milioni.

L'instabilità dei mercati borsistici e l'atteggiamento improntato alla prudenza della clientela, oltre al deprezzamento delle principali monete rispetto al franco svizzero, sono le principali cause della flessione del 5,2% del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, che si attesta a CHF 26,5 milioni.

A questo proposito si ricorda che per ridurre la forte dipendenza dell'Istituto dalle operazioni su interessi, BancaStato, oltre all'acquisizione della partecipazione di controllo di Axion SWISS Bank SA risalente al 2010, nel 2011 ha siglato un accordo con la Banca Cantonale di Lucerna con il quale ha proceduto a ritirare le attività di amministrazione di patrimoni svolte sulla piazza finanziaria ticinese.

Il risultato da operazioni di negoziazione spicca un ottimo balzo del 28,4% a CHF 11,5 milioni, determinato principalmente dalle importanti volatilità registrate dai tassi di cambio.

La notevole riduzione degli altri risultati ordinari (-49,2% a CHF 3,7 milioni) è prevalentemente da ricondurre ad un'operazione non ricorrente effettuata a febbraio 2010. È proprio facendo astrazione di tale dato che i ricavi netti segnerebbero per il 2011 non un calo dell'1,3% a CHF 146,7 milioni, bensì un'evoluzione positiva.

Le misure di riduzione dei costi che la Banca ha intrapreso anche per contrastare la diminuzione dei ricavi mostrano il loro effetto con un'importante flessione

del 4%, riducendo tale voce di conto economico a CHF 96,1 milioni.

L'utile lordo si fissa dunque a CHF 50,6 milioni, marcando un aumento del 4,3%.

La qualità del portafoglio crediti ha nuovamente consentito di mantenere ai minimi storici il livello del fabbisogno netto di rettifiche di valore, accantonamenti e perdite. Un dato, questo, che indica la buona qualità del portafoglio creditizio dell'Istituto e il rigore applicato nella concessione dei crediti.

L'utile netto 2011 compie un balzo di ben l'8,3%, raggiungendo i CHF 38 milioni. La proposta di impiego dell'utile prevede un versamento totale al Cantone di CHF 27 milioni: il che si traduce con una crescita del 7,8%.

Prendendo in esame la redditività emerge un miglioramento: in termini di Return on Equity (ROE) passa dal 5,5% al 5,9%, mentre in termini di Return on Risk Adjusted Capital (RORAC) evolve dal 10% al 10,1%. Un miglioramento è anche quello dell'indicatore di efficienza (Cost/Income), che scende dal 67,4% al 65,5%, soprattutto grazie alle misure di contenimento dei costi. La solidità della Banca (Capital Adequacy), infine, ha segnato l'auspicata inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, raggiungendo il 15,7% (12,5% nel 2010) in particolare grazie all'aumento del capitale di dotazione di CHF 10 milioni da parte del Cantone e all'emissione obbligazionaria subordinata effettuata a metà dicembre 2011.

Considerata la difficile situazione di incertezza che ancora regna sui mercati mondiali e le previsioni riviste al ribasso per l'economia elvetica, è difficile tracciare previsioni attendibili per il futuro. Ciononostante, la Banca stima che il 2012 risulterà in linea con i risultati dell'anno scorso.

Per quanto riguarda, infine, le collaboratrici e i collaboratori di BancaStato, le unità di personale a

tempo pieno sono passate da 453,7 al 31.12.2010 a 461,7 al 31.12.2011.

Risultati del Gruppo BancaStato

Il gruppo BancaStato è stato costituito a settembre 2010: un'analisi comparativa dei risultati realizzati durante l'intero 2011 con l'anno precedente non è pertanto significativo.

L'utile lordo consolidato da gennaio a dicembre 2011 si fissa a CHF 51,9 milioni, mentre l'utile netto raggiunge CHF 37,8 milioni.

Anche in seno ad Axion Swiss Bank SA, la situazione tesa sui mercati finanziari e il deprezzamento di Euro e Dollaro rispetto al franco svizzero pesa sul volume dei patrimoni gestiti e sugli utili realizzati dall'istituto nel corso del 2011. Le misure di ottimizzazione della collaborazione all'interno del gruppo procedono secondo le attese.

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Più di novanta anni sono trascorsi dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31.12.2011 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 501 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 13 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. La Banca dispone inoltre di un'ampia rete di servizi di banca elettronica e di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e

artigianali e sostiene, unitamente alla promozione economica dello Stato, l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 31.12.2011 si attestava a 8,87 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 5,96 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano a 1,53 miliardi di franchi.

La Direzione generale

Bellinzona, venerdì 9 marzo 2012

Servizio Pubbliche relazioni
Telefono 091/803.74.38

Bellinzona, venerdì 9 marzo 2012

Banca dello Stato del Cantone Ticino

 **BancaStato**
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO